

La musica è pericolosa. Nicola Piovani ad UniversoAssisi | La ...

La musica è pericolosa. Nicola Piovani ad **UniversoAssisi** Il pianista si esibirà in un racconto musicale concertato che ripercorre la sua carriera Da 17 luglio 2017 7:46 foto ufficio stampa **UniversoAssisi ASSISI** - Sarà il Bosco di San Francesco di **Assisi** ad ospitare il prossimo 23 luglio (ore 19.30), nell'ambito del festival **UniversoAssisi**, il concerto di Nicola Piovani, pianista, compositore e direttore d'orchestra, noto autore di colonne sonore (ha lavorato con alcuni dei maggiori registi del cinema italiano, vincendo il premio Oscar per le musiche del film "La vita è bella") e autore di teatro musicale e di musica da concerto. La musica è pericolosa - Concertato questo il titolo dell'appuntamento selezionato da Joseph Grima, direttore artistico del Festival dedicato alle arti contemporanee. Un racconto musicale narrato dagli strumenti che agiscono in scena: pianoforte, contrabbasso, percussioni, sassofono, clarinetto, chitarra, violoncello, fisarmonica. Nicola Piovani racconta al pubblico il senso di questi frastagliati percorsi che l'hanno portato, nel corso della sua carriera, a fiancheggiare il lavoro di De André, di Fellini, di Magni, di registi spagnoli, francesi, olandesi, per teatro, cinema, televisione, cantanti strumentisti. Il concerto vede alternarsi l'esecuzione di brani teatralmente inediti a nuove versioni di brani più noti, riarrangiati per l'occasione. Nel racconto teatrale la parola arriva dove la musica non può arrivare, ma, soprattutto, la musica la fa da padrona là dove la parola non sa e non può arrivare. Cornice visiva al concerto, i video di scena che integrano il racconto con immagini di film, di spettacoli e, soprattutto, quelle che artisti come Luzzati e Manara hanno dedicato all'opera musicale di Piovani. Quella di Nicola Piovani è una vita nel segno della musica, e degli incontri che la musica ha reso possibili: con Ennio Morricone, Manos Hadjidakis; con il pubblico che lo ha ascoltato dal vivo negli auditorium, nei teatri, nei cabaret; con i registi come Federico Fellini e Mario Monicelli, per i quali ha scritto alcune delle colonne sonore che hanno segnato quarant'anni di cinema. Ma se «la musica è pericolosa», come diceva Fellini, è un pericolo che vale la pena correre perché regala inaspettati scampoli di divinità. Un percorso indelebile che ha messo nero su bianco anche in un libro dal titolo omonimo. Biglietti in vendita su circuito Ticket Italia TAG